



Coordinamento Provinciale USB Viterbo

Usb denuncia: Nuovi lavori improvvisati? Ora è il boom dell'esperto in accoglienza

Nei centri di accoglienza nati sull'onda "dell'emergenza" non si rispettano le buone regole di una civile convivenza: Ancor peggio pare che vengano violati i più elementari diritti umani



Viterbo, 17/01/2017

Le vacanze di natale sono finite ma non tutti siamo stati un po' più buoni. Mi riferisco in particolare a chi, in Italia, come a Viterbo, si è improvvisato filantropo, fiutando nell'arrivo dei migranti l'ennesima fonte di lucro sulla pelle degli altri!

Proprio durante le festività natalizie è avvenuta la tragica vicenda di Cona in cui si è consumato il dramma di una giovane ragazza di 25 anni, Sandrine Bakayoko, della Costa d'Avorio, i cui sogni di una vita migliore si sono infranti in un centro di accoglienza superaffollato mentre la mattina faceva la doccia. Il 14 gennaio si è tenuta, per lei, suna manifestazione a Conetta-Cona, organizzata dal sindacato USB ed altre importanti associazioni che si battono per i diritti dei migranti e di tutti.

Anche dalle nostre parti, a Viterbo ed in provincia, ci giunge voce che nei centri di

accoglienza nati sull'onda "dell'emergenza" non si rispettano le buone regole di una civile convivenza: Ancor peggio pare che vengano violati i più elementari diritti umani. Sembra, inoltre, che chi si occupa di queste persone non abbia alcuna esperienza nel settore dell'immigrazione, e spesso venga a sua volta sfruttato e sottopagato. Imbianchini, contadini tutti vanno bene.

A Viterbo da anni esiste già un metodo di accoglienza virtuoso che è gestito da associazioni accreditate che sanno fare ACCOGLIENZA. Quello che come sindacato USB ci preoccupa è il nascere indiscriminato di luoghi di "raccolta" di queste persone, sorti in seguito al presunto più che reale stato di emergenza, dando la possibilità a chiunque posseda dei locali di improvvisarsi esperto in accoglienza.

Le conseguenze sono sotto i nostri occhi. E più che mai ancora una volta a farne le spese sono queste giovani vite, coloro che potrebbero essere una risorsa per la vecchia Europa, e per l'Italia.

Noi di USB chiediamo che venga concesso un permesso di soggiorno umanitario, chiediamo lavoro dignitoso per tutti. Chiediamo inoltre la libera circolazione di ogni essere umano e l'abolizione della vergognosa legge Bossi Fini.

Ada Tomasello

Usb Immigrazione Viterbo